



Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali

D.R. n. 725

OGGETTO: Bando indizione procedura reclutamento di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura – codice RUTDb.DICAR.18.11 – ssd. ICAR/13

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98);
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 4/07/2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria";
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";



- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.242, che individua i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.243, che individua i criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art.24, della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 della L.240/2010, successivamente modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159, e dal DM 30/10/2015, n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015) in riferimento alla rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali;
- VISTO il D.R. n. 320 del 21 settembre 2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n.5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", approvato nella seduta del Senato Accademico del 19/12/2014 ed emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015;
- VISTA la delibera del 7/11/2017, con cui il Senato Accademico, fermo restando la prerogativa del Consiglio di Amministrazione, ha espresso un parere positivo circa gli obiettivi strategici e le direzioni di sviluppo del Politecnico e dei Dipartimenti assunti per la "Programmazione del personale";
- VISTA la delibera del 9/11/2017 con cui il Consiglio di Amministrazione, alla luce della programmazione dei Dipartimenti e delle relative motivazioni, nonché dell'esame degli indicatori di performance e di sviluppo armonioso, sentito il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico, ha individuato, per ciascun Dipartimento, i profili nei settori scientifico-disciplinari per i quali attivare le procedure per il reclutamento;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 168 del 28/02/2018 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010";
- VISTA la nota a firma congiunta dei Rettori del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Bari, prot. n. 6263/2018, di richiesta di rettifica dell'assegnazione di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del D.M. n. 168 del 28/02/2018;
- VISTA la nota prot. 7899 del 27/04/2018 con la quale il MIUR ha accolto la suddetta richiesta prot. 6263/2018, vincolandola al trasferimento, da parte dell'Università degli Studi di Bari, *"delle somme necessarie al reclutamento di 1 ricercatore ex art. 24, c. 3, lett. B) della Legge 240/2019, in favore del Politecnico di Bari che procederà al conseguente reclutamento di detto ricercatore, nei tempi e secondo le modalità previste dal DM 198/2018 per il Dipartimento Interateneo di Fisica"*;
- VISTA la delibera del 20/03/2018, con cui il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno approvato, nell'ambito della programmazione 2017/2018, i punti organico da destinare al reclutamento/upgrade del personale docente e ricercatore a tempo determinato;
- VISTA la delibera del 6/06/2018, con la quale il Senato Accademico ha approvato la proposta di attribuzione dei posti, valutate le programmazioni dipartimentali e gli elementi affioranti da tale programmazione approvata dai consigli di Dipartimento ed illustrata dai Direttori di Dipartimento presenti nella predetta seduta, in ragione anche delle motivazioni adottate con riferimento alle necessità didattiche, di ricerca qualificata, nonché dell'esame degli indicatori di performance e di sviluppo armonioso;
- VISTA la delibera del 7/06/2018 del Consiglio di Amministrazione, in merito alle proposte di attivazione delle procedure per il reclutamento deliberate dal richiamato Senato Accademico del 6/06/2018;
- VISTA la delibera del 17/10/2018, con la quale il Senato Accademico ha approvato la proposta di attribuzione dei posti già programmati nelle precedenti richiamate sedute del S.A. e CdIA;
- VISTA la delibera del 17/10/2018 con cui il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere espresso dal Senato Accademico, ha individuato i profili per i quali attivare le procedure per il reclutamento per ciascun Dipartimento, attribuendo, tra gli altri, al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di



impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel S.S.D – ICAR/13 "Disegno Industriale";

VISTO il dispositivo del 15/11/2018, con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 17/10/2018, ha deliberato di procedere con l'attivazione della procedura selettiva per la copertura – tra l'altro – del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/13 "Disegno Industriale", indicando i contenuti da riportare nel bando di indizione della procedura;

ATTESO che per il suddetto posto la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Decreto Ministeriale n. 168 del 28/02/2018 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010" ed attribuite dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 17/10/2018;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Senior"), nel s.s.d. ICAR/13 "Disegno Industriale" presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, per il profilo di seguito specificato:

Dipartimento e sede prevalente di lavoro	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura – Bari
Settore concorsuale	08/C1 DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA 08/C1 DESIGN AND TECHNOLOGICAL PLANNING OF ARCHITECTURE
SSD	ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE ICAR/13 INDUSTRIAL DESIGN
Nome progetto	Artefatti e ambiente tra caratteri produttivi, costruttivi, prestazionali e significati estetici e culturali. Artifacts and Environment between productive, constructive and performance characteristics and cultural and aesthetic meanings.
Idea Progettuale	Il campo di ricerca riguarderà le modalità di trasmissione del sapere nella progettazione di artefatti in rapporto all'ambiente inteso come luogo di sintesi di molteplici saperi. Il profilo prevede lo sviluppo un percorso di ricerca originale sui temi del prodotto, ponendo attenzione ai suoi caratteri produttivi, costruttivi e prestazionali, in relazione anche alla sostenibilità ambientale e al riciclo, nonché alle relazioni tra le sue componenti tecniche e morfologiche, alla loro capacità di incidere sui linguaggi degli artefatti, sul loro portato culturale, sul senso e significato etico delle innovazioni e del trasferimento tecnologico, all'interno degli scenari socio-tecnici ovvero in rapporto ai contesti territoriali di riferimento - in particolare in area mediterranea e del Sud Italia – intesi nel loro valore di patrimonio in senso lato. Tale percorso prevede il possesso di competenze specifiche teoriche, didattiche e applicativo-progettuali, proprie del pensiero progettuale inteso come prassi interdisciplinare, maturate in corsi e laboratori di sviluppo e realizzazione anche esecutiva di prodotti, attraverso una riflessione sul senso e ruolo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in rapporto ai contesti territoriali di riferimento, alle diverse



	<p>sce e con differenti integrazioni sistemiche. Saranno titolo di merito esperienze di studio, ricerca, workshop o lectures nonchè di progettazione condotte in ambito internazionale.</p> <p>The field of research concerns the mode of transmitting knowledge regarding the design of artifacts in relation to the environment, intended as a place of synthesis for multiple insights. The profile foresees the development of an original research path concerning product themes, while paying close attention to its productive, constructive and performance characteristics, also respecting environmental sustainability and recycling, as well as to the relationships between its technical and morphological components, and their capacity to influence the languages of artifacts, their cultural impact, the sense and ethical meaning of such innovations and technology transfer, within socio-technical scenarios or in relation to the territorial context of reference - in particular in the Mediterranean area and in Southern Italy – broadly understood through their value of heritage. This path involves the understanding of specific theoretical, didactic and application-design skill-set, typical of design thinking understood as an interdisciplinary practice, matured in courses and laboratories for the development and implementation of products, through recognition of the meaning and role of innovation, of technological transfer in relation to the territorial contexts of reference, at different scales with different systemic integrations. Study experiences, research, workshops or lectures, and design work carried out at international level will be worthy of merit.</p>
Campo principale di ricerca (coincidente con l'idea progettuale assegnata)	<p>L'insegnamento dei caratteri produttivi, costruttivi, prestazionali degli artefatti attraverso l'innovazione e il trasferimento tecnologico nei contesti territoriali.</p> <p>The teaching of productive, constructive and performance characteristics of artifacts through innovation and technology transfer in territorial contexts.</p>
Sottocampo di ricerca	<p>Innovazione e trasferimento tecnologico.</p> <p>Innovation and technology transfer.</p>
Dettagli dell'impegno di ricerca (obiettivi della produttività scientifica e relative caratteristiche qualitative)	<p>Sviluppo in ambito nazionale e internazionale di articoli scientifici, monografie attinenti i temi del progetto con valenze internazionali. Collaborazione alla progettazione ed esecuzione di progetti di ricerca.</p> <p>Objectives of the scientific productivity: scientific articles and monographs, in relation to the project topic with national and international value. Collaboration in the design and execution of research projects.</p>
Dettagli dell'impegno didattico	<p>Assegnazione di minimo 6 cfu di insegnamenti afferenti il settore concorsuale secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica in particolare nei corsi di Disegno Industriale Triennale e Industrial Design Magistrale del Politecnico di Bari.</p> <p>Assignment of 6 "Credits" (Italian University evaluation system, here in after referred to as CFU) in courses, belonging to the competitive sector, according to the needs of the educational offering, in particular in the Industrial Design Degree and in the Master Degree in Industrial design of the Polytechnic University of Bari.</p>
Attività di didattica e di didattica integrativa:	<p>Seminari, workshops, lectures, assistenza ai corsi del settore nel Politecnico di Bari in particolare nei corsi di Disegno Industriale Triennale e Industrial Design Magistrale del Politecnico di Bari</p> <p>Seminars, workshops, support to the sector courses of the Polytechnic University of</p>



	Bari particularly in the Degree of Industrial Design and in the Master Degree of Industrial design for the Polythechnic University of Bari.
Competenze richieste	Il candidato dovrà avere appropriata esperienza scientifica attestata dai titoli, dalle pubblicazioni scientifiche e dai riconoscimenti nazionali e internazionali. <i>The candidate must have appropriate scientific experience attested by qualifications, scientific publications and national and international awards.</i>
Esperienze di ricerca richieste	Il candidato dovrà dimostrare di avere comprovata capacità a sviluppare ricerca multidisciplinare tra il settore degli interni e quello del prodotto d'arredo. <i>The candidate must demonstrate proven capability to develop multidisciplinary research between interior and furniture product area</i>
Lingua richiesta e modalità per l'accertamento.	Lingua: Inglese L'accertamento avverrà sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese. La commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza. <i>Language: English</i> <i>The evaluation will be conducted on the basis of the scientific publication written in English language.</i> <i>If necessary, the evaluation committee can asses the capability to speak in English also through an oral examination</i>
Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della valutazione	12
Competenze informatiche richieste	Abilità informatiche relative alla progettazione CAD 2D e modellazione 3D Computer skills related to Cad design 2D and 3D modeling.
Servizio agli student	Abilità relazionali, assistenza ai corsi e alle tesi con particolare attenzione agli allievi di provenienza internazionale nel Corso Magistrale di Industrial Design. Relational skills, assistance to courses and thesis, in particular for the international students in the Master Degree in Industrial design.
Codice int. procedura	RUTDb.DICAR.18.11

I contenuti scientifico-disciplinari, riferiti al settore scientifico-disciplinare per il quale è emanato il presente bando, sono descritti nell'Allegato B del decreto ministeriale 4/10/2000, così come modificato dai successivi decreti ministeriali.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, in tematiche inerenti al SSD ICAR/13, e che abbiano usufruito dei contratti di cui all'art. 24, co. 3, lett.a), L. n. 240/2010, ovvero che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 240/2010, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, abbiano usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei



stranieri. Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, sono cumulabili le attività svolte nelle tipologie sopra descritte.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione dalla procedura.

Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alla presente procedura selettiva i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia ovvero come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.

Non possono, altresì, partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

Inoltre, non possono partecipare alla presente procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A".

Presentazione domanda a mezzo PEC.

La domanda deve essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.



L'invio della domanda tramite PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

Presentazione domanda presso l'Ufficio Protocollo, ovvero a mezzo raccomandata a/r.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione presentata direttamente a questo Ateneo o spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami". La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande presentate direttamente a questo Ateneo potranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo, via Amendola 126/B, Bari, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e, per la fascia pomeridiana, il martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere, attualmente, o aver avuto, in precedenza, contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 4) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo ateneo;
- 6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 8) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;



Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4) e 5) comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata *all'Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali* per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di 12 (dodici), che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4.
- d) ricevuta del versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, effettuato attraverso il Conto corrente postale n. 9704, intestato a "POLITECNICO DI BARI", specificando l'indicazione della causale: "partecipazione procedura RUTDb.DICAR.18.11";
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- f) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.



I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 **Pubblicazioni**

I candidati dovranno presentare le pubblicazioni, ai fini della presente valutazione, nel numero massimo indicato nell'art. 1, allegandole alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto "Procedura di selezione per la copertura di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato cod. **RUTDb.DICAR.18.11** - Integrazione invio domanda ed allegati", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;
- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando;
- consegnandole direttamente all'Amministrazione, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando;



Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata o consegnate all'Amministrazione potranno essere prodotte in forma cartacea ovvero potranno essere scansionate e registrate su CD; in quest'ultimo caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purchè sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dell'art 3 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 6

Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri scelti tra professori di I fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale ovvero al settore scientifico-disciplinare indicato al precedente art. 1, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto oggetto del presente bando. La Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito del Politecnico, nella pagina web dedicata alla presente procedura.

Eventuali istanze di riconsunzione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice Procedura Civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sulla pagina web del Politecnico; decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsunzione.

ART. 7

Adempimenti della Commissione Giudicatrice Valutazione dei candidati

La Commissione, nella prima seduta, procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nonché per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni.

La Commissione procede, quindi, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, commi 1 e 2, alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul



curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette alla successiva discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, ovvero il verbale della Commissione da cui sono desumibili i nominativi dei medesimi candidati, è reso pubblico sul sito del Politecnico alla pagina web dedicata al concorso; sulla medesima pagina è, altresì, pubblicato il calendario della discussione, almeno venti giorni precedenti la data dello stesso colloquio. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica.

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte dei candidati, della lingua di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati. La discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Per sostenere la suddetta discussione, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità.

La mancata presenza alla discussione, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione stessa; per i medesimi candidati la Commissione formula, quindi, un giudizio collegiale complessivo, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno. Al termine, la Commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica degli stessi, individuando il candidato vincitore della procedura.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il termine può essere prorogato, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro trenta giorni dalla consegna della documentazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura, e di tale inserimento sarà data notizia mediante "avviso"



pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale – Concorsi ed Esami*. Dalla data di pubblicazione di detto "avviso" decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Chiamata del vincitore

A seguito dell'approvazione degli atti, gli stessi vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento che ha chiesto il posto; il medesimo Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

ART. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 8 del presente bando, l'Amministrazione del Politecnico provvederà a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è stipulato dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al Direttore di Dipartimento presso cui si svolge l'attività del ricercatore assunto.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno corrisponde al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati nel medesimo regime di impegno, come nella tabella di seguito riportata:

Stipendio annuale	18.807,96
Tredicesima mensilità	1.567,33
I.I.S. Annuale	9.834,96
Tredicesima su I.I.S.	819,58
Assegno aggiuntivo annuale	3.868,22

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.



Politecnico
di Bari

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – *Settore Risorse Umane* – del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Ai fini del citato D.Lgs. 196/2003, questo Politecnico si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080-5962585 – e-mail: michele.dellolio@poliba.it).

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Silvia Visconti – tel. 0805962184 – e-mail silvia.visconti@poliba.it

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi, nonché sul sito del MIUR e dell'Unione Europea.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - *Concorsi ed esami*.

ART. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 21.11.2018



Il Rettore
prof. Eugenio DI SCIASCIO